

Un primo bilancio sull'attività dell'Ufficio case

Nel mese di ottobre dello scorso anno l'Amministrazione Comunale istituì l'Ufficio Case che si proponeva, come scopo principale, la modificazione del contratto d'affitto ed il miglioramento igienico delle abitazioni.

Moltissime copie della proposta del nuovo contratto di locazione vengono ogni giorno gratuitamente distribuite tanto ad inquilini quanto ai proprietari, e consta all'Ufficio che molti di questi hanno accettato la nuova forma di contratto.

Allo scopo di facilitare all'inquilino la ricerca della casa, ed al proprietario il modo d'affittarla, fu impiantato un registro nel quale giornalmente vengono annotati gli appartamenti trovati vuoti dalla Commissione visitatrice e quelli (e sono la maggior parte) denunciati dagli stessi proprietari, *specialmente in questi pochi giorni che precedono l'8 maggio*.

Grande favore incontrò nel pubblico questa iniziativa, e cittadini di ogni classe sociale accorrono numerosissimi a prendere visione del registro delle case da affittare, tanto che per essere in grado di corrispondere alle molte richieste del pubblico, l'ufficio è stato costretto a compilare ben 4 copie dell'elenco stesso.

Per il risanamento igienico delle abitazioni, specie nei quartieri più popolari, furono invitati cittadini senza distinzione di ceto o di parte a formare una Commissione che assumesse l'incarico del lavoro gravoso di visitare le case annotando in appositi moduli gli inconvenienti rilevati sia igienici che edilizi. Oltre 160 cittadini accettarono l'incarico e muniti di regolare tessera di riconoscimento iniziarono il lavoro nella prima metà dell'Ottobre dello scorso anno.

Nelle prime settimane furono visitate 700 abitazioni; in seguito e nei mesi invernali il lavoro diminuì di intensità arrivando sino ad un minimo di poco più di 100 case visitate ogni settimana.

Le visite continuano ancora e del lavoro settimanale compiuto viene ogni sabato data comunicazione ai giornali cittadini. A tutt'oggi sono state visitate N. 5695 case comprendenti N. 24359 appartamenti nei quali la Commissione ha rilevato 1940 inconvenienti igienici e 838 edilizi.

Le visite non permesse sino ad ora sono soltanto 217, cifra insignificante in confronto al numero delle visite fatte e che dimostra il favore che l'iniziativa dell'Amministrazione ha incontrato nel pubblico senza tener calcolo del grande numero di reclami e sollecitazioni scritte e verbali di cittadini che desideravano la visita della Commissione alla loro casa.

La parte di lavoro concernente le visite domiciliari si appressa al termine, e quando l'Ufficio Case sarà in possesso di tutti gli elementi necessari, si darà premura di notificare quali siano stati i provvedimenti presi indicando il numero dei pozzi chiusi, delle latrine antigieniche riparate, dei locali umidi risanati, dei pavimenti, muri, soffitti, travi, finestre, scale, condutture accomodate, e degli appartamenti dichiarati inabitabili.

“Vita Cittadina”, ottobre 1915.